



MTB A Canzo i campionati regionali della specialità, validi anche come prova del Circuito delle Tre Province

Up hill, Civiello ancora il più veloce

Carimate centra una doppietta, bene anche le altre società lariane

CANZO Ottantasei atleti al via ai campionati regionali lombardi di up hill, specialità della mountain bike, allestita dal Ciclo Team Canzo.

Si sono riviste, in qualche modo le scene del 1999 (anche se allora al via del regionale di cronoscalata si contavano più di 120 concorrenti) con il canturino Gaetano Civiello (Carimate) che conquista ancora il miglior tempo assoluto con 25'49" precedendo di 49" Michele Bonacina (Torrevilla) e 1'14" lo schiagnese Simone Diviggiano. Seguono Massimiliano Rigamonti, Alberto Panata, Stefano Matti, Federico Fini, Luca Paniz, Roger Cantoni e Nicola Bennato. Ovviamente il comitato organizzatore si aspettava una maggiore adesione e, certamente, un rivisto in qualche modo il calendario soprattutto quando in Lombardia si assegnano delle maglie regionali. La prima a prendere il via, alle 9.30, è stata la svizzera Katia Valli mentre a chiudere le partenze ci ha pensato alle 10.37 il valtellinese Willy Bianchini. La manifestazione canzese, che prevedeva l'ascesa di 7 km al monte Terz'Alpe, era valida anche per il terzo trofeo Redaelli Sport, nona prova del circuito delle Tre Province la manifestazione allestita dai tre comitati della Fci di Como, Lecco e Sondrio dove si mettevano anche in palio le rispettive maglie provinciali di specialità. Per quanto riguarda l'assegnazione delle maglie regionali le società lariane si sono difese molto bene,



GAETANO CIVIELLO

facendo man bassa di successi. Doppietta dell'Mtb Carimate grazie ai successi di categoria di Gaetano Civiello e Matteo Montagna; un successo a testa per Spreatpink (Balzarotti), Torrevilla (Bonacina); Rampi Brianza (Rigamonti); Ronzoni Cantù (Canali), Spreafico (Brumana), Canzo (Pediti) segnalando anche la vittoria di Nicola Bennato, di Oliveto Lario portacolori della Scott (Bg). L'ultima maglia regionale in lizza è andata al bergamasco Orlandini (Oprandi). Per quanto concerne le maglie provinciali della Fci di Como doppietta del Carimate, Rampi Brianza (successo anche di Seregini) e del Ronzoni Cantù (vittoria anche di Marco Villa); una vittoria ciascuna per Canzo e Bc Ticino (con la Valli). Per la Fci di Lecco, infine, l'Orobica Bike di Robbiate si porta a casa due maglie con Zanetti e Bartesaghi; una ciascuna per Spreatpink, T. Spreafico, Ci-

cli Preda (Riva), Torrevilla e Cassina de Bracchi (Fabris). Non assegnata la maglia S/1.

Fabio Balbi Ordini d'arrivo. Donne:

1. Ilaria Balzarotti (Spreatpink); 2. Paola Bonacina (Us Filago); 3. Katia Valli (Bc Ticino); 4. Monica Bonesi (Torrevilla); 5. Monica Maltese (Rampi).

Junior: 1. Nicola Bennato (Scott); 2. Riccardo Riva (C. Preda); 3. Emanuele Seregini (Rampi); 4. Mario Orlandini (Oprandi); 5. Stefano Colombo (T. Spreafico).

S/1: 1. Matteo Montagna (Carimate); 2. Armando D'Agata (Rampi); 3. Paolo Gestra (T. Valtellina); 4. Marco Bramani (Canzo); 5. Dario Biondi (T. Valtellina).

S/2: 1. Michele Bonacina (Torrevilla); 2. Simone Diviggiano (T. Spreafico); 3. Federico Fini (Dbr); 4. Luca Paniz (T. Spreafico); 5. Gianluigi Scarinzi (T. Valtellina).

M/1: 1. Massimiliano Rigamonti (Rampi); 2. Roger Cantoni (Porlezza); 3. Massimo Zanetti (Robbiate); 4. Carlo Merlo (Porlezza); 5. Massimiliano Fumagalli (Torrevilla).

M/2: 1. Gaetano Civiello (Carimate); 2. Stefano Matti (Sellero); 3. Antonio Salvioni (Rampi); 4. Giovanni Bartesaghi (Robbiate); 5. Vittorio Valli (Cassina de Bracchi).

M/3: 1. Alberto Panata (T. Spreafico); 2. Giuseppe Canali (Ronzoni); 3. Edoardo Molteni (Canzo); 4. Moreno Fabris (Cassina de Bracchi); 5. Mario Limonta (Robbiate).

M/4: 1. Massimo Brumana (T. Spreafico); 2. Costante Ostinelli (Torrevilla); 3. Santino Pediti (Canzo); 4. Luciano Bellomo (Canzo); 5. Alessandro Pozzi (Rampi).

MOUNTAIN BIKE GIOVANILE - CAMPIONATI LOMBARDI

Cavalli d'argento, bronzo per Mandaglio

COMO (f. b.) - Due secondi e un terzo posto per i giovani bikers lariani impegnati a Talamona ai campionati lombardi di mtb. Al via circa un centinaio di atleti e tra questi tre atleti del Cassina Rizzardi, uno del Rampi Monguzzo e del Cassina de Bracchi.

Piazza d'onore per Manuel Cavalli, l'atleta del Cassina Rizzardi ancora leader del trofeo Lombardia della fascia G-2 (8 anni) che ha lottato fino all'ultimo metro per cercare di conquistare l'ambita maglia lombarda. Cavalli è giunto secondo dietro al grosino Quetti. In questa categoria da segnalare il nono posto di Andrea Seminara del Rampi Club Brianza. Nei G-3 Martina Fumagalli (Cassina de Bracchi) ha centrato l'argento giungendo alle spalle della livignasca Bormolini. Ottima anche la prova di Simone Mandaglio nella gara dei G-5. L'atleta del Cassina Rizzardi è giunto terzo. Nella fascia G-6, infine, buona prova di Alessandro Ribecchi (Cassina Rizzardi) che ha concluso al sesto posto. Nella classifica di società il Cassina è giunto quinto distanziato di un solo punto da Cicli Spada ed Alpin Bike.

BMX - HA PARTECIPATO ALLA PROVA DEI CAMPIONATI EUROPEI

Un'utile esperienza per Federico Ravizzini

OLGIATE COMASCO (f. b.) - Trasferta abbastanza positiva per l'azzurro Federico Ravizzini a Ginevra, con la tappa del circuito continentale del bmx con la pattuglia italiana rappresentata anche dai veneti Gaule e De Vecchi. Le ambizioni della pattuglia italiana, e di Ravizzini, si sono fermate tutte prima della finale. Va considerato, comunque, che a Ginevra si sono esibiti i migliori specialisti del continente e quindi l'avventura era di per sé già molto ardua. Ravizzini è stato comunque all'altezza della situazione. Lo junior è arrivato a disputare le semifinali, senza però riuscire a strappare il biglietto per la finalissima, dimostrando comunque di essere alla pari dei forti raiders del continente. Va precisato che Ravizzini, e il suo compagno di squadra Giannella, si sono esibiti anche nella specialità cruiser uscendo però ai quarti di finale. Intanto patron Pierangelo Ravizzini ha avanzato la domanda per portare al centro La Pineta di Olgiate Comasco una gara di Coppa Europa.

UDACE Mandelli e Coradazzi si sono imposti a Meda

Doppio centro dei nostri

MEDA Duplice successo lariano a Meda. Nel quinto «Gran Premio Europa», gara ciclistica su strada promossa dall'Udace (154 partenti), si sono imposti il quasi 26enne atleta di Calolziocorte Hermes Mandelli (Under 40) e il 42enne cernobiese Mario Coradazzi (Over 40).

Nella prova riservata agli Under 40, dopo l'iniziale fuga del poker di corridori formato da Cesana, Spreafico, Sironi e Formicelli (poi riassorbito dal gruppo), a metà corsa se ne vanno Mandelli (attuale campione lombardo tra i Cadetti) e Magagnin, che di buon accordo raggiungono i cinquanta secondi di vantaggio. Ai 500 metri finali, il meno provato Mandelli opera l'allungo decisivo e taglia il traguardo a braccia alzate. Alle sue spalle, l'eshausto Magagnin, a seguire Mignosi, Barzaghi, Marcello Tota (miglior Senior), Vezzoli e via via tutti gli altri. Tra gli Over 40, il comando della gara è da quasi subito assunto dal sestetto composto da Coradazzi, Petris, Castellano, Lusenti, Turelli e Cini. La fisionomia della corsa non muta fino all'ultimo passaggio, allorché Cini tenta l'azione solitaria, ma è stoppato da Coradazzi. Ci prova allora il suo compa-



MARIO CORADAZZI



HERMES MANDELLI

gnolo di squadra Petris, ma è nuovamente chiuso e poi «saltato» nel tratto conclusivo dal tenace Coradazzi, che ottiene così la sua seconda vittoria stagionale. Secondo Petris, a ruota Castellano, Cini, Lusenti (il più veloce nella fascia d'età 48/70) e Turelli.

Ad aggiudicarsi il 5° trofeo System Cars, messo in palio dall'omonimo sodalizio organizzatore, il Gs Ceramiche Micheli Montano Lucino.

Giovanni Denti Ordini d'arrivo Cadetti/Junior (83 km.):

1. Hermes Mandelli (Velobike), 2. Luca Magagnin (Spreafico), 3. Gilberto Mignosi (Trabattoni), 4. Fabrizio Barzaghi (Micheli), 5. An-

drea Mascheroni (Spreafico); **Senior (83 km.):** 1. Marcello Tota (System Cars), 2. Gianluca Vezzoli (Velobike), 3. Alessandro Speroni (Micheli), 4. Giuseppe Frigerio (Spreafico), 5. Claudio Chiappucci (System Cars); **Veterani (65 km.):** 1. Mario Coradazzi (Micheli), 2. Enrico Petris (Lemer), 3. Pietro Castellano (Baradello), 4. Umberto Cini (Lemer), 5. Luigi Balgera (Diamond Back); **Gentlemen/Supergentlemen (65 km.):** 1. Gianfranco Lusenti (Baradello), 2. Pierluigi Turelli (Carimate), 3. Paolo Monticelli (Il Griso), 4. Giovanni Bramani (Baradello), 5. Enrico Sacchi (Spreafico).

JUNIORES La 29ª «Sportivi Sanmartinesi» ha proposto una corsa di alto livello e piena di emozioni

E' Buratto il re di una gara mozzafiato

Colpo vincente del pavese nel finale di un'appassionante fuga a dieci

LE IMPRESSIONI DEL VINCITORE

«Anche un po' di fortuna, li ho saltati alla curva»

MOZZATE (p. al.) Quasi sorpreso Matteo Buratto del suo magistrale colpo di mano. «Ho sfruttato - dice - l'indisposizione di due compagni di fuga che mi stavano davanti, forse perché non avevano calcolato bene gli ultimi trecenti metri un po' tortuosi. Io ero in terza posizione, li ho saltati all'imbocco dell'ultima curva e sono andato a vincere senza problemi». E' la seconda affermazione stagionale (una decina in carriera) ma rammenta di aver cominciato a correre soltanto con il secondo anno della categoria esordienti.

Biondo, statura media, tipo tranquillo, Buratto (che è nato a Vigevano il 29 ottobre 1984) si considera un passista veloce. Come hai trovato il percorso? «Direi molto interessante e anche abbastanza duro nel tratto vallonato (Pianbosco: ndr), dove ho dovuto stringere i denti. Entrato nella fuga buona ho pensato di poter competere per la vittoria. Ammetto di essere stato anche un po' fortunato trovandomi al posto giusto nel momento giusto».

SAN MARTINO DI MOZZATE Bella. Decisamente bella la ventinovesima gara ciclistica Sportivi Sanmartinesi. Non ha avuto un attimo di tregua riproponendo gesta antiche e palpitanti e regalando un finale all'insegna dell'incertezza, fra dieci fuggitivi con uguali chances, e mettendo sulla ribalta il pavese Matteo Buratto (Caffè Jesi-Castellano). Un outsider che ha saputo cogliere con grande prontezza di riflessi l'attimo giusto per saltare all'ultima curva Gabriele Orizzonte (Gerbi 1910-Sandamianese) e il comasco Alessandro Burci (difende i colori del V. C. Lugano). Un finale all'ultimo respiro, con le riserve di adrenalina fuoriuscire da ogni muscolo per regalare il degno epilogo di una corsa che ha concesso pochi attimi di tirare il fiato.

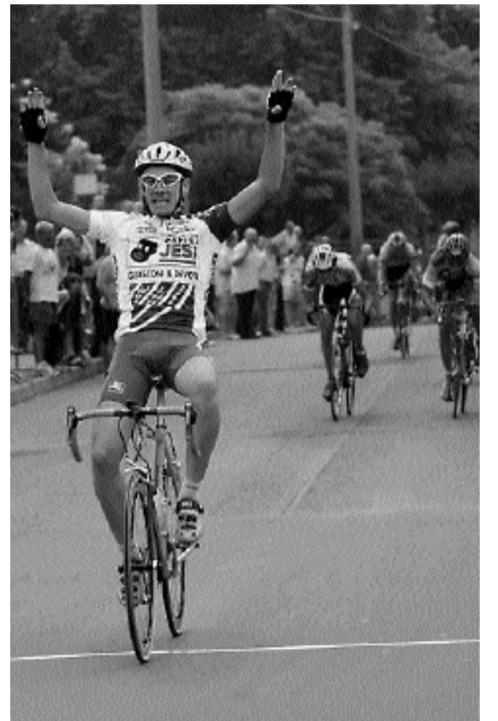
Già il numero dei partenti (104 su 124 iscritti, con tre formazioni ticinesi, una larga rappresentanza piemontese, tanti extraprovinciali) era un buon preludio. La corsa si è subito infiammata. Bagarre continua sin

dai primi chilometri, mentre al 20° Patrick Podoja (V. C. Lugano) e Morris Possoni (Gerbi-Sandamianese) accendevano la prima consistente miccia (Pianbosco) prendendosi 40" sul gruppo. Uscivano all'inseguimento (coronato in vista di Appiano Gentile) Michael Cipolla (Verdellese), Fabio Giudici (Gerbi), Fabio Angeli (V. C. Novarese), Luca Manfredi e Luca Vizzuso (Salus Seregno). Vantaggio massimo 55". La fuga veniva annullata nella tornata successiva da dove era iniziata (km. 51). E mentre prendeva di nuovo forma il secondo dei quattro giri (passando per Carbonate, Locate Varesino, Tradate, Appiano Gentile, Veniano, Lurago Marinone, Limido Comasco) Podoja rilanciava l'azione. Su di lui si portavano prima Michele Ruggerenti (Caffè Jesi) ed Ermanno Capelli (Sandamianese), poi Gabriele Orizzonte (Gerbi) e Andrea Arnaboldi (Canturino). Tutto da rifare ad Abbiate Guazzone (km. 73), ma la tregua era di breve durata e da una serie di attacchi e

contrattacchi scaturiva l'episodio decisivo (sul lungo rettilivo Mozzate-Carbonate) con Salet, Orizzonte, Vizzuso, Burato, Burci, Mosca, Garetto, Menando, ai quali si aggiungevano Zurcher e Capelli con un forsennato inseguimento. Cambi perfetti che facevano sprofondare il gruppo a 1,20" (distacco parzialmente ridotto nel finale). Volata molto tattica e Buratto dava il colpo giusto per vincere in bellezza. Premio della combattività a Vizzuso, G. P. M. per Possoni, Podoja, Orizzonte, T. V. aggiudicati da Capelli, Cipolla, Alessandro Gotti.

Piero Aliverti Ordine d'arrivo:

1. Matteo Buratto (Caffè Jesi-Castellano), km. 112, tempo 2h46, media 40,482. 2. Gabriele Orizzonte (Gerbi 1910-Sandamianese), 3. Alessandro Burci (V. C. Lugano), 4. Christian Mosca (Salus Seregno), 5. Simone Salet (V. C. Sovico), 6. Ermanno Capelli (Verdellese), 7. Fabrizio Garetto (Madonna di Campagna-Gios), 8. Luca Vizzuso (Bustese Olonia), 9. Braynan Menardo (V. C. Sovico), 10. Sascha Zurcher (V. C. Lugano).

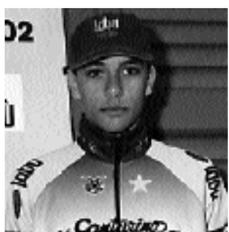


L'arrivo a braccia alzate di Matteo Buratto [Foto Bernasconi]

JUNIORES A Salice gli aspiranti azzurri per il Mondiale

Il raduno per la crono

CANTU' (g. m.) Due gruppi distinti di sei atleti juniores per volta; sono gli aspiranti alla maglia azzurra della specialità crono per i mondiali di ottobre a Zolder (Belgio) che da questa settimana si sottoporrono ad un primo periodo di allenamento collegiale, nell'abituale sede di lavoro di Salice Terme ospiti presso il President Hotel Terme. Il primo gruppo lavorerà da oggi (raduno fissato per il 18) sino a giovedì ed è composto da Valerio Agnoli (Milior Fiuggi), Mirko Bresaola (Ped. Scalgiero), Carlo Corrà (Schio 2000),



ROBERTO TRAFICANTE

Nicola Franceschi (Sacilese 1947), Mirko Masola (Team Fdb Vangi) e Mauro Scarabello (idem). Con il C. T. Antonio Fusi sarà l'assistente Giancarlo Montedori.

Da domani, sempre alle 18, si ritroverà invece il secondo gruppo che include anche il canturino campione d'Italia della specialità Roberto Traficante (C. Canturino Cra), unitamente a Vincenzo Nibali (Mastromarco), Fabio Sabbatini e Marco Stefani (Embassy Cargo) e Francesco Tomei (Ubaldo Signori). Sia Roberto Traficante che Mauro Santambrogio hanno fruito in questo periodo di uno stop agonistico ed hanno trascorso un breve periodo in montagna per recuperare le migliori energie.

CRONOMETRO ORGANIZZATA DALLA GIOIOSA SPORT

Campionato intersociale: Besana vince a Turate

TURATE (p. al.) La Gioiosa Sport Turate ha ottimamente organizzato e... stravinto il 16° Campionato intersociale a cronometro (8 km.) dedicato alla memoria di Alcide Besana. Sull'anello cittadino (partenza e arrivo nella frazione di Santa Maria) si è laureato campione 2002 Moreno Besana con il tempo di 10'59" (media 43,700), mettendo in fila i coéquipier Filippo Caputo (11'04"), Alberto Besana (11'20"), Davide Colombo (11'25"2), Gianluigi Del Torchio (11'25"6).

Sono stati 67 i partecipanti in rappresentanza di quattro società: oltre a quelle di casa, c'erano la Spinaverde, il Pedale Campionese e il V. C. Tortona-Pierre Bonnet di Milano. Con il sesto posto (11'26") Gianluca Donghi (Pedale Campionese) si è laureato campione sociale per il team dell'enclave. Invece Giancarlo Bettolini (12'32") si è fregiato dell'alloro per il sodalizio milanese e Scuffi (12'47") per quello della Spinaverde, che sono arrivati (tenendo conto dei primi dieci) dopo Annibale Partenope (Gioiosa), Pietro Azzalin, Giovanni Campo (Pedale Campionese), Paolo Testa (Gioiosa). La prova femminile (12'01" e 41,370 di media) è stata vinta da Sabrina Emmasi (Pedale Campionese).

AL LEADER VALTELLINESE BASTA CONTROLLARE GLI AVVERSARI PIU' QUOTATI

Tre giorni orobica, s'impone Gavazzi L'ultima tappa non sfugge a Fumagalli

TORRE DE' ROVERI (g. m.) Sprint a due, fra il varesino Cristiano Fumagalli e l'elvetico Marco Giani che sono riusciti a sorprendere il gruppo a pochi chilometri dall'arrivo per il successo nell'ultima tappa della Tre Giorni Orobica; l'ha spuntata il forte passista veloce della Biringhella. Volata alle loro spalle per il terzo posto a Norberto Castelli (Team F. Ili Giorgi). Tre comaschi nei dieci: 6° Dario Boselli, 8° Luca Damiani, 9° Fausto Fognini e 14° Simone Lambrughli. Alex Flavio Longhi si è limitato agli sprint del 60° km. vincendo la graduatoria finale

e la maglia fucsia, la graduatoria degli scalatori (maglia verde) a Mirko Tognetti (Arianna), dei giovani riusciti a sorprendere il gruppo a pochi chilometri dalla partenza a punti (rossa) a Davide Viganò. Il leader della graduatoria finale e maglia gialla 18. Francesco Gavazzi si è limitato a controllare gli avversari più quotati. Ultima frazione disputata a ritmo molto sostenuto, e caratterizzata da una spaccatura fra un gruppo di 32 concorrenti ed il resto del plotone.

Ordine di arrivo: Terza Tappa Torre de' Roveri-Torre de' Roveri (1° Tr. El Tiburon): 1. Cri-

stiano Fumagalli (Biringhella) km. 101 in 2 h.26' 12" media 41,450. 2. Marco Giani (Mendrisio), 3. Norberto Castelli (Team Giorgi) +10", 4. Davide Viganò (Sovico Poliedra), 5. Luca Zanderigo (Goretex), 6. Dario Boselli (Bustese Olonia), 7. Alessandro Vacca (Biringhella), 8. Luca Damiani (Canturino Cra).

Classifica generale: 1. Francesco Gavazzi (Team Giorgi) km. 291,8 in 7 h.11'15" media 40,623. 2. Davide Viganò (Sovico Poliedra) +13", 3. Mirko Tognetti (Arianna), 4. Cristiano Colombo (Palazzago) +32", 5. Ivan Santaromita (Mendrisio) +35", 13. Fognini, 16. Damiani, 24. Boselli, 25. Lambrughli.